



Tre partite chiave per la Dinamo che cerca se stessa

Basket. Arrivano Ludwigsburg, Scafati e Milano

Sassari Signora Dinamo non si preoccupi, il suo ragazzino sta semplicemente, normalmente crescendo e alterna momenti di turgor a periodi di rigor. In poche parole si sviluppa, si ferma e assimila, e poi riparte. Così il pediatra di famiglia potrebbe spiegare il momento altalenante del club sassarese, penultimo nella Lega A di basket con appena due vittorie nelle prime 8 giornate. Mai una partenza così brutta per i biancoblu nella loro ultradecennale storia al massimo livello del basket italiano.

La sconfitta di domenica a Pistoia è stata un passo indietro rispetto ai successi in Germania con il Ludwigsburg in Champions e con Trento in campionato. Un calo dopo

l'esplosione, nella sempre viva cornice di un avvio di stagione vissuto all'insegna degli infortuni e di conseguenza di una preparazione incompleta, soprattutto a livello di chimica di gruppo.

Domenica sul parquet dell'Estra, neopromossa di non ambiziose ambizioni, il Banco solo a tratti si è trovato in linea con il suo percorso, deragliando in generale nella difesa sugli uomini chiave dei toscani e in particolare venendo meno in attacco, dove mai come domenica si è sentita l'assenza di un'arma tattica come Eimantas Bendzius, lungo capace di reggere l'impatto a rimbalzo e sotto le plance ma anche di aprire l'area avversaria con il suo tiro da tre.

Adesso, rientrati alla base, coach Piero Buchi e i suoi hanno un giorno di tempo per preparare il match di ritorno in Champions con il Ludwigsburg, in programma domani al PalaSerradimigi alle 20.30. Obiettivo vittoria per continuare a credere nel secondo posto nel girone e dunque nei play-in per le Top 16, ma obiettivo da non perdere d'occhio anche la differenza canestri, dopo il +10 maturato due settimane fa in Germania. A quel punto la Dinamo avrà se non altro il vantaggio di non dover viaggiare per oltre una settimana, considerando che sabato 25 (e saranno tre partite toste di fila in appena 7 giorni) alle 20.30 arriva al PalaSerradimigni Scafati

(decimo in classifica con 4 vittorie) mentre la domenica successiva sempre a Sassari è in programma il lunch match contro l'Olimpia Milano. Sin da domani il ragazzino Dinamo dovrà dimostrare di essere cresciuto, oltre che realmente maturato. Quello di Coppa è un incontro decisivo ma anche in campionato il momento è delicato, perché è vero che la strada è lunga, che a dicembre rientrerà Diop e che tutti cresceranno, ma è anche vero che è l'ultima chiamata per le Final Eight. *(mac)*

Tre partite ad altissimo tasso di difficoltà in appena sette giorni con l'unico vantaggio di non dover prendere aerei



Il coach della Dinamo **Piero Bucchi** e a destra

l'ala greca **Vasilis Charalampopoulos**

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 21.11.2023 Pag.: 43
 Size: 377 cm2 AVE: € 12064.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Dopo il ko di Pistoia tre partite casalinghe decisive in Champions League (domani) e in campionato

Trento-Brindisi	81-71	Scafati e Tortona 8; Pistoia, Varese e Pesaro 6; Dinamo Sassari 4; Treviso e Brindisi 0.
Pistoia- Dinamo	68-63	
Treviso-Napoli	76-79	
Varese-Scafati	94-93	
Reggio Emilia-Tortona	77-90	
Milan-Venezia	95-72	
Cremona-Pesaro	96-69	

ieri

Virtus Bologna-Brescia	88-76
------------------------	-------



LA CLASSIFICA: Virtus Bologna 14; Brescia, Venezia, Trento e Napoli 12; Milano e Reggio Emilia 10; Cremona,

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile